

PATTO DI INTEGRITÀ

IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI COMUNALI

Art. 1 – Ambito d'applicazione

Il Patto di integrità degli appalti comunali regola i comportamenti degli operatori economici e dell'Amministrazione aggiudicatrice, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altro compenso, vantaggio o beneficio.

Il Patto di integrità costituisce parte integrante degli affidamenti del Comune di Gallarate di importo non inferiore a € 5.000,00. L'accettazione dello stesso costituisce condizione, sanabile, di ammissione alle procedure di affidamento.

Copia del patto d'integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei, l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Art. 2 – Obblighi dell'operatore economico

1. L'operatore economico con l'accettazione del presente Patto si obbliga a:

- a) uniformare la propria condotta ai principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà e trasparenza;
- b) non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – somme di denaro, vantaggi economici o altre utilità ai fini dell'aggiudicazione della gara e/o esecuzione del contratto;
- c) segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o di esecuzione dei contratti pubblici, anche nei casi di richieste illecite da parte dei dipendenti del Comune di Gallarate;
- d) non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare, con mezzi illeciti, la concorrenza ed evitare ogni situazione di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti;
- e) collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- f) dichiarare il titolare effettivo della società, persona fisica o giuridica, in conformità alle clausole contenute nei bandi/disciplinari/lettere di invito, predisposti dalla stazione appaltante;
- g) rispettare rigorosamente le disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro;

- h) rispettare gli obblighi derivanti dal principio di non arrecare danni significativi all'ambiente;
- i) dichiarare tempestivamente i casi in cui sia stata disposta, nei confronti del legale rappresentante o dei componenti la compagine sociale con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, una misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale.
- l) dichiarare tempestivamente i casi in cui sia stata disposta richiesta di rinvio a giudizio nei confronti della società ai sensi de D.Lgs. 231/2001.
2. L'operatore economico si impegna altresì a:
- a) informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità, degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- b) segnalare situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale del Comune di Gallarate che interviene nella procedura di affidamento o nella fase esecutiva;
- c) non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- d) comunicare nel corso della procedura di gara e dell'esecuzione del contratto ogni variazione intervenuta nella propria compagine societaria;
- e) evitare, in tutte le fasi del contratto, anche per i propri dipendenti, consulenti, collaboratori e/o subappaltatori, comportamenti e dichiarazioni pubbliche che possano nuocere agli interessi e all'immagine del Comune di Gallarate, dei dipendenti e degli Amministratori.
3. L'operatore economico ha altresì l'onere di pretendere, nella fase di esecuzione del contratto, il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo anche da parte di eventuali subcontraenti e subappaltatori. A tal fine, l'operatore economico si obbliga a inserire identiche clausole di integrità e anticorruzione negli eventuali contratti con i subcontraenti e subappaltatori.

Art. 3 – Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti del DPR 16.04.2013 n. 62 e Codice di Comportamento del Comune di Gallarate.

Art. 4 – Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione degli obblighi di cui all'art. 2 è dichiarata e adeguatamente motivata dal responsabile unico del procedimento, sotto il profilo della mancata comunicazione nonché della rilevanza del fatto in base ai principi di proporzionalità e ragionevolezza, all'esito di un procedimento di verifica nel quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'art. 2, ove e come accertata con il procedimento di cui al comma 1 del presente articolo, comporta:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria, qualora prevista negli atti di gara, ovvero, in alternativa applicazione di una penale pari al 2% dell'importo posto a base di gara;

b) la revoca dell'affidamento ovvero la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e l'incameramento della cauzione definitiva. La stazione appaltante può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici;

c) la segnalazione all'ANAC e alle Autorità competenti.

3. La mancata ottemperanza dell'obbligo di dichiarazione del titolare effettivo, di cui all'articolo 2 punto f) del presente Patto, non determina l'applicazione delle sanzioni del precedente comma 2 lettere a) e b) del presente articolo ma l'avvio di idonee verifiche, ai fini della segnalazione all'Autorità in materia di contrasto al riciclaggio.

Art. 5 – Efficacia del Patto d'Integrità

Il presente Patto d'Integrità degli appalti comunali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali protocolli di legalità sottoscritti dal Comune di Gallarate.

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio attestante la conformità di copia
all'originale**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto **Cella Claudio** nato a Desio (MI) il 17/04/1964 nella sua qualità di Procuratore, giusta procura racc. n. 16882, rep. n. 57223 a rogito del notaio Pierluigi Ambrosone autenticata nella firma il 18/03/2025, della ditta **Poste Italiane S.p.A.**, con sede in Roma Viale Europa 190 - 00144, Cod.Fisc. 97103880585, Part.IVA 01114601006

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 d.p.r. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che la copia allegata dell'atto di conferimento della procura, a rogito del notaio Pierluigi Ambrosone in Roma n. di repertorio 57223 del 18/03/2025, è conforme all'originale;
- che la copia allegata della carta d'identità n. 764049 emessa dal Comune di Desio e con scadenza il 17/04/2032, è conforme all'originale.

(Firmato Digitalmente)

Poste Italiane S.p.A.

Mercato Imprese e Pubblica

Amministrazione

Procuratore

Claudio Cella



Pierluigi Ambrosone
Notaio
via D. Cimarosa 18 - Roma
Tel 8411090
pambrosone@notariato.it

COPIA AUTENTICA

Repertorio n. 57223

Raccolta n. 16882

REVOCA DI PROCURA E PROCURA

REPUBBLICA ITALIANA

Il diciassette marzo duemilaventicinque, in Roma, viale Europa n. 190.

17 marzo 2025

Innanzi a me Pierluigi Ambrosone, notaio in Roma con studio alla via Domenico Cimarosa n. 18, iscritto al Collegio notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

E' PRESENTE

la società **"POSTE ITALIANE SOCIETA' PER AZIONI"**, con sede in Roma (RM), viale Europa n. 190, capitale sociale di Euro 1.306.110.000,00 (unmiliardotrecentoseimilionicientodiecimila virgola zero zero), diviso in numero 1.306.110.000 (unmiliardotrecentoseimilionicientodiecimila) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, interamente versato, iscritta presso il Registro Imprese di Roma con il numero di C.F. 97103880585, P.I. 01114601006, R.E.A. n. RM-842633, in persona di Crozzoli Guido, nato a Roma in data 8 ottobre 1969, con domicilio per la carica presso la sede della società, non in proprio ma nella sua qualità di responsabile pro tempore della funzione Mercato Imprese e Pubblica Amministrazione, a questo atto autorizzato in virtù dei poteri derivatigli dalla procura autenticata da me notaio in data 03/10/2024, rep. n. 56941/16766 (reg.ta a Roma 5 in data 08/10/2024 al n. 9724/1T), che la parte rappresentante dichiara tuttora valida e non revocata.

Dell'identità personale della parte presente io notaio sono certo.

La società POSTE ITALIANE SOCIETA' PER AZIONI, come rappresentata,

REVOCA

le procure conferite a Cella Claudio con atti autenticati da me notaio:

- in data 26/10/2020, rep. 54456/15549 (reg.to a Roma 5 in data 29/10/2020 al n. 11053/1T)
- in data 25/06/2021, rep. 54910/15804 (reg.to a Roma 5 in data 25/06/2021 al n. 8416/1T) e quindi

NOMINA SUO PROCURATORE

Cella Claudio, nato a Desio (MI) il 17 aprile 1964 e domiciliato per la carica presso la sede della Società, non in proprio ma nella sua qualità di dirigente della società

AFFINCHE'

provveda in nome e per conto di essa parte rappresentata, all'esecuzione delle seguenti attività ed al compimento dei seguenti atti, nel rispetto dei limiti di spesa, ove indicati:
1) sottoscrivere e presentare comunicazioni di ogni genere a Uffici Enti e Autorità (anche sovranazionali), riguardanti adempimenti posti a carico della società da leggi, regolamen-

Registrato
a ROMA 5
il 18/03/2025
al n. 2520
serie 1/T
Esatti Euro
200,00

ti, accordi internazionali o da qualsiasi disposizione; sottoscrivere gli atti, i documenti e la corrispondenza della società;

2) stipulare, modificare, recedere e risolvere, contratti attivi/convenzioni e sottoscrivere contratti relativi a gare per cui è già intervenuto provvedimento di aggiudicazione fino ad un ammontare massimo di 5 (cinque) milioni di euro;

3) in relazione a contratti attivi/convenzioni, effettuare ogni connesso adempimento, ivi compresa la partecipazione a gare, aste pubbliche o private, incanti e licitazioni:

* fino ad un ammontare massimo di 221.000 (duecentoventunoimila) euro per i contratti con la PA aventi oggetto prodotti e offerte standard;

* fino ad un ammontare massimo di 5 (cinque) milioni di euro per i contratti con clienti privati aventi ad oggetto prodotti e offerte, sia standard che fuori standard; al fine della partecipazione alle procedure di selezione sopra citate, il nominato procuratore potrà altresì presentare manifestazioni di interesse, dichiarazioni, offerte e qualsivoglia altra documentazione necessaria, e sottoscrivere gli atti di costituzione, regolamenti e accordi di funzionamento per la partecipazione alle procedure di gara con imprese terze in raggruppamento temporaneo di imprese o altre forme previste dalla legge, compresi eventuali accordi integrativi e modificativi successivi all'aggiudicazione

4) sottoscrivere accordi di riservatezza e intese di natura operativa relativamente alle attività di MIPA, privi di impegni di spesa per la società (a titolo esemplificativo e non esaustivo letter of intent, memorandum of understanding).

Il nominato procuratore potrà provvedere, in nome e per conto della predetta società, a compiere tutto quant'altro utile e necessario per il miglior fine dell'incarico conferito con il presente atto, il tutto con pienezza di poteri, dando fin da ora per rato e valido l'operato del nominato procuratore senza che da nessuno possa essere opposto al medesimo difetto o indeterminatezza di poteri e sotto gli obblighi di legge.

La presente procura è conferita senza corrispettivo e con obbligo di rendiconto.

Le spese del presente atto sono a carico della società.

Di questo atto, in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me, su uno fogli per quattro pagine sin qui della presente, ho dato lettura alla parte che l'approva e lo sottoscrive alle ore dodici e trentasette.

Firmato: Guido Crozzoli, Pierluigi Ambrosone (sigillo)

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ DI COPIA INFORMATICA A ORIGINALE ANALOGICO

(articolo 22 del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)

Io sottoscritto Pierluigi Ambrosone, notaio in Roma, iscritto al Ruolo dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, certifico, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 03/09/2026 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale redatto su supporto analogico, da me conservato, firmato a norma di legge e si rilascia in carta libera per gli usi consentiti.

Roma, 18/03/2025

File firmato digitalmente dal notaio Pierluigi Ambrosone